

C'ero anch'io/Amedeo Alpi

“Il peperoncino fa da traino alla cultura”

(PicMondopeperoncino - 2005)

Il principe dell'evento, naturalmente, il peperoncino, ma esso fa da traino per molte altre cose. Guardando e vivendo l'intero Festival, mi convinco della genialità dell'intuizione di Enzo Monaco che, mentre parla ed agisce in nome del peperoncino, fa il suo mestiere più vero, quello per cui tutti noi dobbiamo essergli riconoscenti: il promotore culturale. Amici, se andrete al Festival di Diamante, e ve lo raccomando caldamente, farete esperienza diretta di come il peperoncino diviene attività produttiva, gastronomica, salute, ambiente, valori territoriali, turismo, storia, arte. In un simpatico intreccio tra prodotti esposti, gare di vignettisti, esibizioni di cortometraggi, prove di resistenza alimentare al piccante peperoncino calabrese (condotte con energia ed abilità da Gianni Pellegrino) e molte conferenze, mai noiose, mai troppo lunghe, gestite da quel mirabile gentiluomo di Bruno (il prof. Amantea) che sa trattare con uguale maestria, scienza medica, alimenti, agricoltura, trasmettendo passione e stile.

Il Festival di Diamante a me ha fatto conoscere anche ottimi amici, il Presidente Monaco, Bruno Amantea e Massimo Biagi. E' stata una felicità. Valeva la pena, eccome, di fare ottocento chilometri! Anche per conservare a lungo una sottile nostalgia dei luoghi, delle persone e della festa.

Amedeo Alpi
Preside Facoltà di agraria
Università di Pisa